

Campagnano di Roma, 3 dicembre 2009

3 dicembre 2009

prot. 4254

Consiglio Direttivo SEDE

Oggetto: resoconto incontri con i rappresentanti dei Comuni del parco

A seguito della richiesta informare di incontro con i rappresentanti dei Comuni del Parco ai fini della condivisione delle problematiche increnti l'aggiornamento del Piano di Assetto si trasmette il resoconto per punti degli incontri tenutasi e delle temetiche trattate:

COMUNE DI MORLUPO

Incontro avvenuto presso gli uffici del Parco di Veio in data lunedì 5 ottobre 2009, in presenza del direttore Salvatore Codispoti, dell'ing. Michetti e dell'ing. Simonetti.

Per il Comune erano presenti il sindaco Marco Commissari ed un tecnico.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprendente alcune modifiche dello stesso comportanti ampliamenti dell'area protetta in corrispondenza di formazioni boscate presenti ai margini ("valle Quercia" e "valle La Posta" nei fg. 10, 11 e 17 del Catasto) per le quali il comune si è dichiarato disponibile.

Il Comune ha chiesto di verificare un'area nei pressi del Casale delle Rose, indicata in cartografia nel fg. 10 del catasto, per la quale si è osservato che la stessa è esterna al perimetro definitivo del Parco, così come anche previsto nel perimetro provvisorio.

COM UNE DI MAGLIANO ROMANO

Incontro avvenuto presso gli uffici del Parco di Veio in data venerdì 9 ottobre 2009, in presenza del direttore Salvatore Codispoti e dell'ing. Michetti.

Per il Comune erano presenti il sindaco ed un assessore.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprendente alcune modifiche dello stesso comportanti ampliamenti dell'area protetta in corrispondenza di formazioni boscate presenti ai margini ("San Donato" nel fg. 11 del Catasto) per le quali il comune si è riservato di valuta re la proposta dichiarandosi infine disponibile all'ampliamento.

COM UNE DI MAZZANO ROMANO

In contro non è mai avvenuto, stante la disponibilità comunque offerta dagli uffici del parco.

Il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprende alcune limitate modifiche dello stesso comportanti riduzione dell'area protetta in corrispondenza di un noccioleto presente ai margini ("La Ciota" nel fg. 20 del Catasto).

COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA

In contro avvenuto presso gli uffici del Parco di Veio in data venerdì 9 ottobre 2009, in presenza del di rettore Salvatore Codispoti, del consigliere Enrico Pane, dell'ing. Michetti e dell'ing. Simonetti.

Per il Comune erano presenti l'assessore G. Maga ed il responsabile dell'ufficio tecnico.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprendente alcune modifiche dello stesso comportanti ampliamenti dell'area protetta in corrispondenza della formazione boscata presente ai margini ("i Cappuccini" nel fg. 31 del Catasto) per le quali il comune si è dichiarato disponibile previa verifica delle indicazioni di PRG vigente in considerazione del cimitero esistente e del progetto di ampliamento dello stesso (i tecnici comunali hanno consegnato agli uffici stralcio del suddetto progetto ed indicazione delle superfici acquistate dal comune allo scopo).

Sono inoltre stati proposti ampliamenti del perimetro in prossimità dei frastagliati perimetri del SIC ricadenti nei confini amministrativi comunali, al fine di comprendere e tutelare le aree definite "boscate" anche dal PTPR per i quali il comune si è dichiarato *disponibile*. Si ricorda che il perimetro del Parco deve comunque sempre interamente comprendere il perimetro del SIC.

In merito all'area esclusa della "Cantina sociale" quasi interamente circondata dall'area SIC, per la proposta di comprenderla parzialmente nell'area protetta i rappresentanti comunali non si sono dichiarati disponibili poiché tale area risulta compresa in "area artigianale/industriale" nel vigente PRG del comune di Campagnano.

Da successiva e più approfondita verifica è stato possibile individuare comunque una porzione dell'area esclusa nel perimetro provvisorio, adiacente il SIC, non interessata dalle previsioni di PRG per l'area artigianale/industriale e solo per queste porzioni integre di territorio si propone l'inclusione nel Parco.

In considerazione della prossimità del depuratore comunale al perimetro del Parco, il quale parzialmente lo include, si propone l'esclusione dell'area di pertinenza dello stesso dal perimetro dell'area protetta ai fini di una più agevole gestione dell'impianto.

COMUNE DI RIANO

Incontro avvenuto presso gli uffici del Parco di Veio in data martedì 13 ottobre 2009, in presenza del direttore Salvatore Codispoti e dell'ing. Michetti.

Per il Comune erano presenti il sindaco e assessore Savelli.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici non comprendente modifiche sensibili dello stesso rispetto al perimetro istitutivo.

Il comune ha proposto modifiche al perimetro nella direzione di una riduzione dell'area protetta che dovrebbe arretrare dal confine individuato coincidente con il limite fisico della S.S. Flaminia fino al limite del bosco per accogliere attività produttive. Tale proposta non può essere presa in considerazione dal Parco.

COM UNE DI CASTELNUOVO DI PORTO

In contro presso gli uffici del Parco di Veio in data martedì 6 ottobre 2009, in presenza del diretto re Salvatore Codispoti, dell'ing. Michetti e dell'ing. Simonetti.

Per il Comune erano presenti il sindaco ed il tecnico Rocchi.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprendente modifiche del perimetro rispetto al perimetro istitutivo, in particolare:

- ampliamento area protetta in corrispondenza di aree boscate già soggette a vincolo secondo PTPR in loc. "Fontana Giglio" e tra monte Pozzolana e Monte d'Arca (fg. 7 del catasto);
- ampliamento in proprietà comunale in corrispondenza dell'area boscata del "Prataccio" (fg 14 del catasto).

Il comune ha segnalato un'anomalia in corrispondenza di Monte Vezzo relativamente ad una particella 28 del fg. 7 indicata nel PRG vigente (ante Parco) come zona residenziale di espansione "C4 – ville unifamiliari" erroneamente compresa nel perimetro istitutivo. Se ne chiede l'esclusione nel perimetro definitivo che può essere presa in considerazione.

COMUNE DI SACROFANO

Incontro avvenuto presso gli uffici del Parco di Veio in data 13, 14 e 16 ottobre 2009, in presenza del direttore Salvatore Codispoti, dell'ing. Michetti e dell'ing. Simonetti.

Per il Comune erano presenti il sindaco Walter Casagrande e Arch. Sandra Rapini.

E' stato illustrato il perimetro definitivo proposto dagli uffici comprendente modifiche del perimetro rispetto al perimetro istitutivo, in particolare:

- limitate modifiche in aderenza all'area esterna al Parco con esclusione di porzioni di particelle edificate/compromesse su limiti catastali.

Il comune ha segnalato le seguenti problematiche:

- *interventi Prusst Sacrofano* approvati già oggetto di nulla osta dell'Ente. Sono 3 interventi, due interni al Parco (Monte Sirio e Casale Paglierini) ed una (La collina delle Muse) solo in minima parte interna al perimetro e pertanto solo per quest'ultima è possibile prendere in considerazione l'esclusione dal Parco;
- "isola Ecologica" di Monte Musino già oggetto di nulla osta dell'Ente è posta in aderenza al perimetro e pertanto è possibile prendere in considerazione l'esclusione al fine di facilitarne la gestione da parte del Comune;
- Ampliamento del *cimitero comunale* è posto in aderenza al perimetro e pertanto è possibile prenderne in considerazione l'esclusione al fine di facilitarne la gestione da parte del Comune (proprietà del Comune con variante del PRG adottata);
- *Centro Storico*. I rappresentanti comunali propongono l'inserimento nel Parco di una porzione del centro con caratteristiche ascrivibili al centro storico già compreso, la quale può essere presa in considerazione;
- Progetto RSA (struttura sanitaria) già approvata con decreto di deroga. I rappresentanti comunali ne chiedono l'esclusione dal perimetro del Parco. Tale richiesta può essere presa in considerazione;